

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

**COMUNE DI RASSA**

Via G. Marconi, 34 – 13020 Rassa (VC)

**DETERMINAZIONE
AFFARI GENERALI
UFFICIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI
N. 78 DEL 01/07/2026****OGGETTO:****Rinnovo caselle di posta elettronica e posta elettronica certificata (PEC) Anno 2026. Assunzione impegno di spesa CSI Piemonte. CIG: BC4BFA7542.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la necessità di rinnovo del servizio di posta elettronica e posta elettronica certificata al CSI Piemonte per le caselle di posta: rassa@ruparpiemonte.it sindaco.rassa@ruparpiemonte.it ragioneria.rassa@ruparpiemonte.it ufficiotecnico.rassa@ruparpiemonte.it e PEC: rassa@cert.ruparpiemonte.it

Preso atto che occorre provvedere ad assicurare il rinnovo del servizio in oggetto, e che il mantenimento del servizio con Csi Piemonte si rileva utile e vantaggioso per l'Ente, perché consente di mantenere gli stessi indirizzi già in uso, senza necessità di modifiche;

Visto il preventivo di spesa pervenuto da CSI Piemonte al protocollo dell'Ente al n. 1446 del 19.06.2026 per il mantenimento delle caselle come sopra indicate comporta un costo di euro 38,60 più IVA per l'anno 2026;

Visto il corrente Bilancio di previsione, esercizio 2026/2028 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25.02.2026 e successive modificazioni;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: rinnovo e manutenzione caselle di posta semplice e certificata;
- Importo del contratto: € 38,60+IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata

o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Appurato che:

- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Visto il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10.01.2024 relativa alle indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visti:

- il successivo comunicato in data 18.12.2024 di Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024, fino al 30.06.2025;
- il comunicato in data 18.06.2025 di adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip – MEPA né a soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

Dato atto che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 del D.lgs. 36/2023 e, infine, ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rassa e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Dato atto che:

- l'offerta pervenuta è da ritenersi regolare;
- i prezzi offerti sono da ritenersi congrui;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato chiesto all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG ordinario), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15-02-2010 della stessa Autorità: **CIG: BC4BFA7542**;
- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta incaricata mediante richiesta DURC emesso regolare, con scadenza al 25-06-2026 prot.INPS_49638127;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 7 e 8 della Legge n. 136/2010, il contraente è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi) e ad assumere tutti i conseguenti obblighi derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il documento di regolarità contributiva prot. certificato INPS_50812559 con scadenza 17.09.2026;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione del sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse;

Ritenuto di procedere ad affidare l'incarico di che trattasi, al CSI Piemonte con sede in Torino C.F. e P.IVA 01995120019;

Visto il D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il D.lgs. 267 del 18.08.2000:

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione giuridica, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e ss.mm.ii;

1. **Di affidare** rinnovo per l'anno 2026 della casella di posta elettronica certificata e delle altre caselle mail citate in precedenza al CSI Piemonte con sede in Torino, CF e P.IVA 01995120019, per un importo di € 47,09 Iva compresa;
2. **Di impegnare** la somma come da prospetto, ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 in modo così dettagliato:

Riferimenti Contabili:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BC4BFA7542	2026	185	01021	140	150	2	U.1.03.02.19.001	47,09

3. **Di dare atto** che per la presente procedura è stato acquisito il – **CIG: BC4BFA7542**, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2013 e ss.mm.ii.;
4. **Di procedere** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;
6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. **Di dare atto** che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.lgs. 36/2023 e, infine, ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rassa e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
8. **Di demandare al RUP:**
 - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023;
9. **Di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per il Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
10. **Di dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2026.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
ALESSANDRO FAGGIAN